

REGIONE AUTONOMA FVG
DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

**AFFIDAMENTO CON PROCEDURA APERTA DELLA CONCESSIONE AVENTE AD
OGGETTO LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL RACCORDO
AUTOSTRADALE A23-A28 CIMPELLO -SEQUALS – GEMONA**

(articolo 153, comma 1 e seguenti del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163)

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA - OGGETTO

In attuazione delle delibere della Giunta Regionale n. 2830 del 17 dicembre 2009 e n. 784 del 21/04/2010 è bandita la procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 153, commi 1-14 del D. Lgs. 163/06, sulla base dello studio di fattibilità di cui al punto II. 1.4) del bando di gara, dell'intervento di seguito denominato "Affidamento in Concessione della progettazione, della realizzazione e della gestione del raccordo autostradale A28-A23 Cimpello Sequals Gemona". Tale procedura è finalizzata alla individuazione del promotore ed alla successiva aggiudicazione della concessione (art. 153, commi da 1 a 14).

PARTE PRIMA CONTENUTI ESSENZIALI DELLA PROCEDURA

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia –Direzioe Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto,
via Giulia 75/1, 34126 Trieste, Italia

telefono +039 0403774721, fax +039 0403774732

posta elettronica: viab.trasporti@regione.fvg.it

indirizzo internet: www.regione.fvg.it.

Responsabile del Procedimento: dott. Dario Danese

Informazioni tecniche:

ing. Ilia Gobbino, tel. +039 0403774734, fax: +039 0403774732, posta elettronica:

iliana.gobbino@regione.fvg.it;

ing. Nicola Tripani, tel. +039 0403774709, fax: +039 0403774732, posta elettronica:

nicola.tripani@regione.fvg.it

Informazioni giuridico-amministrative:

dott.ssa Cristiana Bobbio, +039 0403774170, fax: +039 0403774732, posta elettronica:

cristiana.bobbio@regione.fvg.it

A.2 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Affidamento in concessione della progettazione, della realizzazione e della gestione del raccordo autostradale A23 – A28 Cimpello – Sequals – Gemona, mediante lo strumento di finanza di progetto per il quale è richiesto l'impiego di risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti.

Il collegamento in oggetto è un'infrastruttura di circa 58 chilometri che collega con lo svincolo di Cimpello, l'autostrada A28 con l'autostrada A23 all'altezza di Gemona, passando per Sequals, così come meglio specificato nello studio di fattibilità posto a base di gara.

L'affidamento della Concessione avverrà come da delibera della Giunta regionale 2830 del 17 dicembre 2009 e a base della quale, è posto lo studio di fattibilità presentato, ai sensi dell'art. 153, comma 19 del D. Lgs. n. 163/2006, in data 20 maggio 2009, ed approvato con condizioni meglio specificate nei documenti di gara, in data 17 dicembre 2009 dalla Giunta regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ammissibilità di varianti: Sono ammesse al progetto esclusivamente proposte di variante, adeguatamente motivate, integrative o parzialmente modificative dell'opera che migliorino, in situazioni puntuali, le relazioni di compatibilità e di mobilità con il territorio nonché quelle necessarie per assolvere alle condizioni poste dalla Giunta Regionale con delibera 2830 del 17 dicembre 2009.

A.3 LUOGO DI ESECUZIONE

Territorio della Regione Autonoma FVG, province di Udine e Pordenone.

Codice NUTS: ITD4

A.4 IMPORTO DELL'INTERVENTO

L'importo complessivo presunto dell'intervento, come determinato dallo studio di fattibilità, è pari ad euro 975.710.000, IVA esclusa e comprensivo degli oneri della sicurezza.

La realizzazione dell'intervento è con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario.

Tale importo è stato desunto applicando il prezzario ANAS 2008.

A.5 PUBBLICAZIONI DEL BANDO DI GARA

Il bando di gara relativo al suddetto affidamento è stato:

- trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 04/08/2010;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S/151 del 06/08/2010;
- pubblicato avviso di rettifica sulla G.U.U.E. serie S/155 del 12/08/2010
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 95 del 16/08/2010;
- in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione
- in corso di pubblicazione, per estratto, sui quotidiani nazionali: Il Sole 24 ore e Corriere della Sera e sui quotidiani regionali: Messaggero Veneto e Gazzettino;
- in corso di pubblicazione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture;
- pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma FVG www.regione.fvg.it in data 16/08/2010;

A.6 PRIMA SEDUTA PUBBLICA

La prima seduta pubblica della procedura di gara in oggetto è fissata per il giorno **21 (ventuno) dicembre 2010** alle ore 10.00, presso la Regione Autonoma FVG, Direzione centrale Mobilità e Infrastrutture di Servizio, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, Italia.

A.7 PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura adottata per l'affidamento in oggetto è la procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il criterio d'aggiudicazione è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, conformemente a quanto previsto nel bando di gara ai sensi degli articoli 83 e 153, comma 4, del D. Lgs. 163/06.

A.8 CHIARIMENTI SUI DOCUMENTI A BASE DELL'AFFIDAMENTO

Eventuali richieste di chiarimenti in ordine al bando di gara, al presente disciplinare, ai relativi allegati, ed ai documenti acquistati/visionati dovranno essere esclusivamente inoltrate via fax al numero +39 040/3774732 o all'indirizzo di posta elettronica viab.trasporti@regione.fvg.it, per gli aspetti tecnici all'attenzione dell'ing. Iliana Gobbinò e dell'ing. Nicola Tripani e per gli aspetti giuridico-amministrativi all'attenzione della dott.ssa Cristiana Bobbio, riportando sull'intestazione la seguente dicitura: "Affidamento in Concessione della progettazione, della realizzazione e della gestione del raccordo autostradale A28-A23 Cimpello Sequals Gemona"- non oltre le ore 12.00 del giorno 30 (trenta) novembre 2010.

Le risposte ed i chiarimenti di rilevanza generale resi dall'Amministrazione verranno pubblicati sul sito della Regione Autonoma FVG, www.regione.fvg.it, nella sezione Bandi.

Condizioni per ottenere la documentazione:

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: **30 novembre 2010 ore 12.00.**

L'Amministrazione regionale fornirà la documentazione allegata al bando di gara gratuitamente se richiesta con modalità informatiche, qualora i richiedenti volessero ottenere il materiale in forma cartacea, a pagamento, possono rivolgersi a Centro Stampa UTILGRAPH s.n.c, via Foscolo 5 e 7, 34131 Trieste, tel. 040 662666, fax 040 662798, e-mail: info@utilgraph.it.

B. NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara ai sensi dell'art. 153, comma 8, del D. Lgs. 163/06, i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.P.R. 554/99, nel rispetto delle prescrizioni poste dagli art. 34, comma 2, 35, 36 e 37 e che posseggono i requisiti di cui art. 38 e 39 del suddetto decreto e delle ulteriori condizioni previste.

I concorrenti appartenenti ai paesi dell'Unione Europea, diversi dall'Italia, saranno ammessi a partecipare conformemente alle previsioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/06 ed alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/00.

Capacità economica e finanziaria:

- a) fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque esercizi antecedenti quello di pubblicazione del bando, come risultanti dai corrispondenti bilanci regolarmente approvati e depositati, non inferiore a 100.000.000 EUR;
- b) capitale sociale non inferiore a 50.000.000 EUR.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio ordinario o da un GEIE, i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/99.

Capacità tecnica:

- a) svolgimento, negli ultimi cinque anni antecedenti quello di pubblicazione del bando, di servizi affini a quello previsto dall'intervento, con allegato elenco, per un importo medio annuo non inferiore a 50.000.000 EUR.
- b) svolgimento, negli ultimi cinque anni antecedenti quello di pubblicazione del bando, di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, con relativa indicazione del servizio, per un importo medio annuo non inferiore a 20.000.000 EUR.
- c) In alternativa ai requisiti di capacità tecnica, il concorrente dovrà possedere i requisiti di capacità economica e finanziaria nella misura del doppio.

Si richiede, inoltre, nel caso in cui i soggetti partecipanti alla gara intendano realizzare in tutto o in parte i lavori oggetto di affidamento con la propria organizzazione d'impresa, l'attestazione di qualificazione posseduta, adeguata per categoria e classifica ai lavori di cui al progetto presentato in sede di offerta, in corso di validità rilasciata da una SOA appositamente autorizzata.

La procedura aperta ex art. 55 comma 5, del D.Lgs. 163/06, che avrà luogo presso la Regione Autonoma FVG, Direzione centrale Mobilità e Infrastrutture di Servizio, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, Italia, è soggetta alle disposizioni di cui agli artt. 83 e 153, commi da 1 a 14 del suddetto decreto.

I concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il **termine perentorio** delle ore 12.00 del giorno **20 (venti) dicembre 2010** a mezzo del servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano, le buste di cui ai successivi punti 1) 2) e 3) del presente capitolo, all'interno di un unico plico sigillato. Detto plico dovrà, a pena di esclusione essere controfirmato dall'offerente, sui lembi di chiusura, e recare all'esterno il nominativo del mittente e il relativo indirizzo, nonché la specifica indicazione "Affidamento in concessione della progettazione, della realizzazione e della gestione del raccordo autostradale A23-A28 Cimpello Sequals Gemona" e indirizzato alla Regione Autonoma FVG, Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Servizio, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, Italia. Per la consegna a mano, al medesimo indirizzo sopraindicato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dei giorni lavorativi, precedenti a quello di scadenza - esclusi sabato, domenica e festivi - e dalle ore 10.00 alle ore 12.00 del giorno di scadenza. Oltre il predetto termine non sarà ammessa alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto all'offerta tempestivamente pervenuta. Il recapito del plico, resta ad esclusivo rischio del concorrente, essendo l'amministrazione aggiudicatrice esonerata da qualunque responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga a destinazione entro il termine perentorio di cui sopra.

Il plico da far pervenire deve contenere all'interno:

- 1) busta n. 1, recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- 2) busta n. 2, recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "OFFERTA TECNICA";
- 3) busta n. 3, recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

Le buste numero 1, 2 e 3 dovranno essere, a pena di esclusione, controfirmate sui lembi di chiusura e idoneamente chiuse, in ogni caso la Commissione giudicatrice escluderà dalla gara i concorrenti i cui plichi non risultino chiusi in forma idonea a garantire l'integrità degli stessi e la segretezza dei documenti ivi contenuti. Si precisa che, a pena di esclusione, la sottoscrizione della Documentazione Amministrativa, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica dovranno essere effettuate, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante del concorrente, o comunque da soggetto munito di idonei poteri e corredate da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e da idonea documentazione atta a provare carica e poteri di firma del sottoscrittore. Per ciascun sottoscrittore sarà sufficiente una fotocopia di un valido documento di identità, a prescindere dal numero delle dichiarazioni e/o dei documenti da lui sottoscritti, da allegare al primo documento dallo stesso sottoscritto.

B.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta n. 1 denominata "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto di seguito indicato:

- 1) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 o idonea documentazione resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, dal quale risulti:
 - di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1), lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m bis) m ter) del D.Lgs. 163/06 nonché di indicare le eventuali condanne, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del citato Decreto. Le

dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 dovranno essere espressamente rese anche da tutti i soggetti di cui alla norma citata. Le dichiarazioni inerenti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del citato Decreto, relative ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, potranno essere rese anche dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri. Tale dichiarazione va resa anche se negativa.

Qualora nei confronti di tali soggetti siano stati adottati i provvedimenti di cui alla norma citata, il concorrente dovrà riportarne l'elenco nonché dimostrare di aver adottato atti o misure concrete di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- dichiara, con specifico riferimento all'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D. Lgs.163/2006, l'inesistenza di forme di controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altre imprese concorrenti, *ovvero* dichiara l'esistenza di situazione/i di controllo con altre imprese concorrenti (di cui deve specificare denominazione, ragione sociale e sede) e di aver formulato autonomamente l'offerta (*in quest'ultimo caso il concorrente deve produrre, pena l'esclusione, in separata busta ed inserita nella Busta A - Documentazione Amministrativa, i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta*);

- dichiara l'inesistenza di situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese concorrenti, quali ad esempio la non comunanza con altre imprese concorrenti del legale rappresentante/titolare/amministratori/soci/direttori tecnici/procuratori con poteri di rappresentanza;

- dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- dichiara l'inesistenza di sentenze di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- dichiara l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. 383/2001 ovvero, dichiara di essersi avvalso dei suddetti piani, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

- dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero);

- dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della L. 246/2005);

- dichiara che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive, oppure sanzioni interdittive, oppure di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione, ai sensi del D. Lgs. 231/2001;

- dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;

- dichiara di essere in regola con i versamenti contributivi e indica le posizioni INPS, INAIL e Cassa di Previdenza di riferimento;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 163/2006, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

3) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o suo procuratore speciale, in cui si attesti:

- che il dichiarante è il legale rappresentante dell'Impresa o suo procuratore speciale;

- di aver preso visione di tutti i documenti di gara e di accettarli integralmente e incondizionatamente in ogni loro parte, ivi comprese le risposte dei quesiti e di mantenere ferma la propria offerta per 360 giorni dalla data di presentazione della stessa;
- con riferimento a tutte le obbligazioni contrattuali assumende, alla luce delle prescrizioni previste dalle disposizioni del procedimento concorsuale e dalla normativa vigente, di aver preso visione ed accettato i contenuti delle prescrizioni ed obbligazioni evidenziate dalla documentazione ed elaborati tecnici, economici, finanziari e contabili afferenti la Concessione in oggetto;
- di aver verificato e fatto proprio lo studio di fattibilità dell'intervento in ogni suo elaborato, trovandolo pienamente conforme alle caratteristiche stabilite dalla vigente normativa e, pertanto, riconoscendo lo studio di fattibilità come perfettamente sviluppabile nel Progetto preliminare;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni, degli inerti, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di essersi recato sui luoghi dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi, della natura dell'affidamento, delle condizioni contrattuali nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, e di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dell'offerta e sullo svolgimento della prestazione;
- di aver verificato, in particolare, la situazione locale delle discariche, delle cave di inerti nonché delle cave di prestito per la costruzione dei rilevati;
- l'impegno a fornire la prestazione di cui all'oggetto nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione della Concessione e comunque delle disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni necessarie all'attuazione dell'oggetto della Concessione;
- l'impegno ad adempiere alle obbligazioni contrattuali secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni del procedimento concorsuale;
- che l'opera, rispondente alle esigenze specificate dall'Amministrazione aggiudicatrice, è da esso ritenuta eseguibile alle condizioni offerte;
- di non aver, direttamente o indirettamente, partecipato ad accordi, patti, palesi e non, volti ad alterare la libera concorrenza in contrasto con la disciplina vigente;
- che l'Impresa non è temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
- l'impegno a fornire, in caso di aggiudicazione tutta la documentazione e le garanzie richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- che l'Impresa assume l'obbligo di applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL per i propri dipendenti;
- di impegnarsi a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito delle forniture e dei servizi ad essi affidati;

4) Nel caso di imprese di costruzione: Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000, regolarmente autorizzata/e, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, secondo quanto previsto dall'art. 95 del DPR 554/1999. Nel caso di concorrenti costituiti, ai sensi degli artt. 34 e 37 D. Lgs. 163/2006, in raggruppamenti temporanei i requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3, DPR 554/1999.

5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di € 100,00 (cento,00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, CIG 0523934coo.

Si segnala che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, con deliberazione del 15 febbraio 2010, ha deliberato le nuove modalità di riscossione del contributo dovuto dagli operatori economici e dalle stazioni appaltanti ed emanato l'avviso di data 31 marzo 2010 contenente le nuove modalità, il tutto consultabile sul sito web dell'Autorità all'indirizzo: www.avcp.it;

6) dichiarazione sostitutiva o copia conforme, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, del certificato della C.C.I.A.A - Ufficio Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, attestante l'iscrizione nell'apposito registro, indicante i legali rappresentanti della Società, le persone munite di procure ed i direttori tecnici, e completa di nulla osta antimafia, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D. Lgs. 163/06. Nel caso di concorrente appartenente ad altro Stato membro atto o dichiarazione equipollente di iscrizione nei registri professionali e commerciali, ai sensi dell'art. 39, comma 2 del citato Decreto;

7) eventuale dichiarazione della percentuale dei lavori che si intende affidare a terzi;

8) procura, in originale o copia autenticata, nel caso in cui il sottoscrittore dell'offerta sia un procuratore ed i suoi poteri di impegnare il concorrente non siano desumibili dal certificato della C.C.I.A.A

9) in caso di avalimento, dichiarazioni di cui all'art. 49, comma 2, lett. a), b), c), d) ed e), originale o copia autentica di cui alla lett. f) del D. Lgs. 163/06 ovvero nei confronti di impresa infragruppo, dichiarazione di cui alla lett. g) del medesimo articolo, nonché qualora necessario, attestazione del certificato SOA afferente le imprese ausiliarie.

10) dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri, corredata da fotocopia del documento di identità e da idonea documentazione atta a provare carica e poteri di firma del sottoscrittore, che attesti:

10.1) fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque esercizi, antecedenti quello di pubblicazione del Bando, non inferiore 100.000.000 EUR;

10.2) capitale sociale non inferiore a 50.000.000 EUR;

10.3) lo svolgimento, negli ultimi cinque anni antecedenti quello di pubblicazione del Bando (2005-2009), di servizi affini a quello previsto dall'intervento, con allegato elenco e indicazione del relativo importo, per un importo medio annuo non inferiore ad euro 50.000.000 EUR;

10.4) svolgimento, negli ultimi cinque anni antecedenti quello di pubblicazione del Bando (2005-2009), di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, con relativa indicazione del servizio, per un importo medio annuo non inferiore a 20.000.000 EUR.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio ordinario o da un GEIE, i requisiti previsti dalle precedenti lettere 10.1 e 10.2 devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/99.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere 10.3 e 10.4 il concorrente dovrà possedere i requisiti di cui alle lettere 10.1 e 10.2 in misura del doppio. Si precisa che quale importo dell'investimento previsto per l'intervento si intende quello di cui al punto II. 2. 1 del Bando di gara (euro 975.710.000, IVA esclusa).

Si rende noto che, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese da ciascun concorrente ed in caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari o GEIE, sia costituiti che costituendi, da ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

11) Garanzie:

11.1) garanzia provvisoria ex art. 75, comma 1, D. Lgs. 163/06 pari al 2% dell'importo complessivo dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità e quindi pari ad euro 19.514.200,00, rilasciata, a pena di esclusione nelle forme previste dall'articolo 4 della legge regionale 3/1995. La garanzia deve avere, a pena di esclusione, una validità di 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offert,. La garanzia copre la mancata sottoscrizione della convenzione per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione di quest'ultima.

La garanzia dovrà essere riferita alla gara in oggetto, indicare come soggetto beneficiario la Regione Autonoma FVG e contenere, ai sensi dell'art. 75, comma 4 del D.Lgs. 163/06 l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c., la rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. ed essere operativa entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta scritta della Regione Autonoma FVG. La fideiussione o la polizza e, se del caso, le dichiarazioni dei soggetti garanti di essere iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 dovranno, a pena di esclusione, essere rese con firma legalizzata ai sensi degli artt. 1, lett. l) e 30 del D.P.R. 445/00 che attesti il possesso dei necessari poteri di firma. Si precisa che, qualora la cauzione provvisoria sia rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia dell'autorizzazione rilasciata, in favore dell'intermediario finanziario medesimo, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto previsto dall'art. 75, comma 3 del D. Lgs. 163/06.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 75, comma 7 del suddetto Decreto, è ridotto del 50% per i Concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

La dimostrazione del possesso della certificazione di qualità può avvenire anche per tramite di specifica indicazione sull'attestato SOA o mediante allegazione di copia del certificato accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, di Consorzi ordinari o GEIE, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia di cui all'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/06 la certificazione di qualità dovrà essere posseduta da tutti i soggetti partecipanti ai medesimi Raggruppamenti, Consorzi o GEIE. In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi non costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a nome di tutte le imprese interessate.

Qualora la garanzia provvisoria sia rilasciata in conformità agli schemi tipo contenuti nel D.M. 123/04, pubblicato su GURI n. 109 del 11.05.2004, la stessa dovrà contenere, a pena di esclusione, le clausole previste all'art. 75 del D. Lgs. 163/06;

La garanzia a pena di esclusione, deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D. Lgs. 163/06 dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del citato Decreto, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario;

11.2) garanzia a copertura delle spese di predisposizione offerta art. 153, comma 13, primo periodo, del D. Lgs. 163/06 pari al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità e quindi pari ad euro 24.392.750,00, a favore della Regione Autonoma FVG rilasciata con le modalità di cui all'art. 75, commi 3 e 4 del D. Lgs. 163/06 e dall'articolo 4 della legge regionale 3/1995. La garanzia deve avere una validità di 360 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte. La garanzia in oggetto dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c., la rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. ed essere operativa entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta scritta della Regione. L'Amministrazione preleverà, nel caso previsto dall'art. 153, comma 12 del D. Lgs. 163/06 la somma di cui sopra dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario entro 60 giorni dall'affidamento della concessione.

La fideiussione o la polizza e, se del caso, le dichiarazioni dei soggetti garanti di essere iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 dovranno, a pena di esclusione, essere rese con firma legalizzata ai sensi degli artt. 1, lett. l) e 30 del D.P.R. 445/00 che attesti il possesso dei necessari poteri di firma. Si precisa che, qualora la cauzione sia rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia dell'autorizzazione rilasciata, in favore dell'intermediario finanziario medesimo, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto previsto dall'art. 75, comma 3 del D. Lgs. 163/06.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi non costituiti, la suddetta garanzia dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a nome di tutte le imprese interessate;

12) modulo Imprese partecipanti c.d. modulo GAP

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la capogruppo dovrà indicare anche i dati relativi alle imprese mandanti. Si precisa che i raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi ordinari devono possedere i requisiti di qualificazione in conformità agli artt. 37 del D.Lgs. 163/06 e 95 del DPR 554/99.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi ordinari ovvero nel caso di GEIE, le dichiarazioni/certificazioni e la documentazione di cui al lettera B1 punti 3, 4, 6 e 11 devono essere prodotte e sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, il consorzio o il GEIE.

Dovrà inoltre essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo, con scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della capogruppo; per i consorzi, copia dell'atto costitutivo e dello statuto. L'atto costitutivo del consorzio dovrà prevedere la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice; in difetto di tale previsione, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione in tal senso dai legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate;
- per i GEIE, copia del relativo contratto da cui risulti la responsabilità solidale delle imprese costituenti il medesimo GEIE nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice. In difetto di tale previsione, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione in tal senso dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del GEIE.

B.2 OFFERTA TECNICA

La busta n. 2, confezionata come indicato al punto B, denominata "OFFERTA TECNICA", deve contenere a pena di esclusione e nel rispetto dell'art. 153, comma 9 del D. Lgs. 163/06:

1. Progetto preliminare da redigersi conformemente alle disposizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. 163/06 e degli articoli 18 e segg. del DPR 554/99. Si segnala che per la quantificazione del costo di costruzione l'offerente dovrà utilizzare l'ultimo elenco prezzi Anas disponibile e che dovranno essere indicati nella proposta i costi parametrici suddivisi per tipologia di opera: costo/Km per opere in sotterraneo, costo/Km per opere in viadotto, ecc. Il progetto preliminare dovrà, altresì, contenere gli elaborati indicati nella sezione I dell'allegato tecnico XXI al Codice degli Appalti. Con riferimento alla elaborazione del progetto preliminare, si segnala che saranno ammesse varianti, adeguatamente motivate, integrative o parzialmente modificative dell'opera, che migliorino, in situazioni puntuali, le relazioni di compatibilità e di mobilità con il territorio nonché quelle necessarie per assolvere alle condizioni poste dalla Giunta Regionale con delibera 2830 del 17 dicembre 2009.

2. Studio di traffico: nel progetto preliminare predisposto dal concorrente le ipotesi di traffico adottate, dovranno essere suffragate da una rigorosa analisi della domanda e dell'offerta di trasporto che deve tener conto dello scenario attuale. Lo studio deve contemplare le modifiche dei flussi di traffico prevedibili sulla base del quadro macro-economico, delle variabili socio-demografiche e dell'evoluzione del sistema dell'offerta in relazione alla realizzazione di altri interventi in corso e/o programmati, interagenti sul sistema di flussi di traffico considerati. Il sistema dell'offerta va rappresentato considerando tutte le modalità di trasporto. Dovrà inoltre essere valutata la funzionalità dell'opera, intesa come efficienza ed efficacia trasportistica dell'infrastruttura, soprattutto per ciò che riguarda la capacità, i livelli di servizio e gli effetti sul sistema stradale complessivo dell'area d'interesse. Si segnala che per quanto concerne l'analisi di traffico dovranno essere esplicitate le basi di dati impiegate, i modelli di analisi, i modelli di stima e i parametri in grado di esplicitare il livello di affidabilità dei modelli stessi. La stima dei ricavi derivante dallo studio di traffico dovrà essere strutturata indicando con chiarezza: lo scenario di domanda/offerta cui fa

riferimento; il sistema di pedaggiamento studiato; le tariffe adottate durante l'intero piano finanziario.

3. Relazione tecnica, massimo 100 pagine, da predisporre con riferimento ai criteri di cui al successivo capitolo C, Elementi e criteri di valutazione dell'offerta, in cui siano illustrati:

- la fattibilità sotto il profilo costruttivo, urbanistico ed ambientale;
- la qualità progettuale in relazione al grado di definizione ed approfondimento della proposta tecnica;
- motivazione e qualità dell'eventuali varianti migliorative;
- l'integrazione tra l'infrastruttura e viabilità esistente, centri abitati interferiti ed interferenze idrauliche e di servizi;
- le soluzioni tecnico-progettuali e tecnologiche per garantire un maggior standard di sicurezza stradale;
- la qualità delle scelte architettonico-strutturali, dei materiali utilizzati e soluzioni tecnico-progettuali innovative;
- le soluzioni cantieristiche finalizzate alla riduzione delle tempistiche esecutive;
- modalità di reperimento degli inerti;
- analisi trasportistica;
- la funzionalità e la fruibilità dell'opera;
- integrazione fra infrastruttura e territorio con riferimento in particolare alle emergenze paesaggistiche, ambientali e sistema idrico ed irriguo di superficie;
- l'analisi degli impatti sulla componente ambientale in fase di cantiere e di esercizio ed interventi correlati;

La suddetta relazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai rappresentanti legali o soggetti muniti di idonei poteri di tutti i componenti del Raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio non ancora costituito, o, in caso di raggruppamento, consorzio o GEIE già costituiti, dalla capogruppo ovvero dal rappresentante legale del consorzio o del GEIE.

4. Relazione in merito alle caratteristiche del servizio e della gestione in cui siano dettagliati i seguenti elementi:

- la qualità del servizio e le modalità di prestazione del servizio offerto all'utente;
- struttura tecnico operativa organizzativa e gestionale, gli strumenti, le apparecchiature tecniche e le disponibilità di software utilizzate per la gestione del servizio;
- il programma di manutenzione ordinaria da adottare distinto per tipologie di interventi;
- il sistema di esazione del pedaggio utilizzato;
- i sistemi di informazione agli utenti ed i sistemi di monitoraggio del traffico stradale;
- i sistemi di sorveglianza del collegamento stradale e delle sue pertinenze, e le misure atte a garantire la sicurezza del traffico.

I documenti costituenti l'Offerta Tecnica dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, secondo quanto precisato al precedente capitolo B, dal legale rappresentante del Concorrente o comunque da soggetto munito di idonei poteri.

A tale riguardo si precisa che ogni pagina dei documenti costituenti l'offerta tecnica dovrà essere timbrata e siglata, mentre l'ultima pagina dei predetti documenti, dovrà essere timbrata e recare la sottoscrizione con firma per esteso.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi o GEIE già costituiti i documenti ed elaborati costituenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti, secondo quanto precisato al precedente capitolo B, dal legale rappresentante, o soggetto munito di idonei poteri, della capogruppo, ovvero dal legale rappresentante, o soggetto munito di idonei poteri, del consorzio o del GEIE, e timbrati dalla capogruppo, dal consorzio o dal GEIE.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi o GEIE non ancora costituiti i documenti ed elaborati costituenti l'offerta tecnica, dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti, ovvero

da soggetti muniti di idonei poteri, per ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio e timbrati dai medesimi soggetti.

Tutta la documentazione, salvo quella eventualmente originale in lingua straniera, deve essere prodotta in lingua italiana. L'eventuale documentazione prodotta in lingua straniera, deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana la cui conformità al testo originario deve essere certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

B.3 OFFERTA ECONOMICA

La busta n. 3 confezionata come indicato al capitolo B e denominata "OFFERTA ECONOMICA" deve contenere, a pena di esclusione, in conformità a quanto previsto dall'art. 153, comma 9 del D. Lgs. 163/06, l'offerta relativa agli elementi di natura quantitativa di cui ai punti 7) livello iniziale delle tariffe di pedaggio da applicare, 8) regime tariffario, 9) durata della concessione, 10) canone annuo concessorio, 11) importo delle operazioni da realizzare e il tempo di progettazione ed esecuzione dei lavori, di cui al punto 12) del capitolo C (Elementi e criteri di valutazione dell'offerta). In particolare:

1. Piano economico-finanziario asseverato ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 163/06, da presentarsi anche su supporto informatico e redatto in conformità alla delibera della Giunta regionale 2830 del 17 dicembre 2009.

Il piano dovrà contenere una quantificazione documentata dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. Tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il Piano, comunque dovrà essere redatto tenendo conto che:

- l'elaborazione va esplicitata su base annua;
- la realizzazione dell'opera è attuata con il ricorso esclusivo di capitale privato e l'allocatione del rischio di mercato è totalmente a carico del concessionario, così come previsto dalla delibera precitata. I flussi di ricavi derivanti dall'iniziativa pertanto, devono essere sufficienti a consentire l'integrale recupero dei costi dell'investimento e alla copertura dei costi di gestione;
- Il concessionario sarà tenuto a corrispondere un canone annuo, il cui ammontare sarà oggetto di offerta. Tenuto conto della particolarità dell'intervento è data ampia facoltà, al fine di garantire l'equilibrio economico – finanziario, di formulare le proposte che si riterranno più idonee; è ammessa una durata superiore ai trenta anni al fine di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario dell'investimento, ai sensi dell'art. 143, comma 18 del D. Lgs. 163/2006. La durata complessiva della concessione, prevista dallo studio di fattibilità non può superare anni 55 e la sua riduzione, è elemento di valutazione delle offerte;
- il valore residuo dell'investimento al netto degli ammortamenti annuali al termine della concessione dovrà essere pari a zero e l'Amministrazione non pagherà alcun prezzo o valore di retrocessione;
- La stima dei ricavi derivante dallo studio di traffico dovrà essere strutturata indicando con chiarezza: lo scenario di domanda/offerta cui fa riferimento, il sistema di pedaggiamento studiato, le tariffe adottate durante l'intero piano finanziario;
- le tariffe di pedaggio iniziali da praticare agli utenti e il sistema tariffario da adottare saranno stabilite in base all'offerta in sede di gara. Resta fermo che l'offerta deve essere congrua rispetto ai costi di realizzazione dell'opera, l'utenza stimata, la durata della concessione, i costi di gestione e le entrate previste.

2. Relazione illustrativa in cui siano evidenziati dettagliatamente tutti i presupposti economico-finanziari posti a base del Piano economico-finanziario e gli elementi costitutivi dell'offerta di cui ai punti 6) completamento e miglioramento delle condizioni contenute nella bozza di convenzione, 7) livello iniziale delle tariffe di pedaggio da applicare, 8) regime tariffario, 9) durata della concessione, 10) canone annuo concessorio, 11) importo delle operazioni da realizzare e 12) il tempo di progettazione ed esecuzione dei lavori, del capitolo C (Elementi e criteri di valutazione dell'offerta). Si richiede inoltre dei quadri sinottici (o moduli) che illustrino le assunzioni alla base del piano economico

finanziario predisposto, e diano maggiore leggibilità alla documentazione presentata. Dovranno inoltre essere indicati gli esatti metodi di calcolo dei principali indicatori di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria e di ogni altro tasso o rapporto presentato.

La suddetta relazione illustrativa costituisce elemento imprescindibile per l'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione giudicatrice.

3. Schema di Convenzione il suo completamento e in generale il miglioramento delle condizioni contenute a favore dell'Amministrazione e dell'utenza finale sono oggetto di offerta di gara.

4. Cronoprogramma (diagramma Pert/Gant)

I documenti costituenti l'offerta economica dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, secondo quanto precisato al precedente capitolo B, dal legale rappresentante del concorrente o comunque da soggetto munito di idonei poteri.

A tale riguardo si precisa che ogni pagina dei documenti costituenti l'offerta economica dovrà essere siglata, mentre l'ultima pagina dovrà recare la sottoscrizione con firma per esteso.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi o GEIE già costituiti i documenti componenti l'offerta economica dovranno essere siglati e sottoscritti, secondo quanto precisato al precedente capitolo B, dal legale rappresentante, o soggetto munito di idonei poteri, della capogruppo, ovvero dal legale rappresentante, o soggetto munito di idonei poteri, del consorzio o del GEIE, e timbrati dalla capogruppo, dal consorzio o dal GEIE. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi non ancora costituiti i documenti componenti l'offerta economica, dovranno essere siglati e sottoscritti dai legali rappresentanti, ovvero da soggetti muniti di idonei poteri, per ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio.

Tutta la documentazione, salvo quella eventualmente originale in lingua straniera, deve essere prodotta in lingua italiana. L'eventuale documentazione prodotta in lingua straniera, deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana la cui conformità al testo originario deve essere certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

C. ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Conformemente a quanto previsto dal bando di gara, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 83 e 144 del D. Lgs. 163/06 sulla base degli elementi di valutazione che di seguito si riportano.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base ai seguenti elementi, cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100:

A) Elementi di natura qualitativa punteggio massimo attribuibile punti 65

1 Qualità progettuale

punteggio massimo attribuibile: **12** punti, sulla base dei seguenti elementi:

- 1.1 Fattibilità sotto il profilo costruttivo, urbanistico ed ambientale;
- 1.2 qualità progettuale in relazione al grado di definizione ed approfondimento della proposta tecnica;
- 1.3 qualità dell'eventuali varianti migliorative;

2 Valore tecnico della proposta

punteggio massimo attribuibile: **12** punti, sulla base dei seguenti elementi:

- 2.1 integrazione tra infrastruttura e viabilità esistente, centri abitati interferiti ed interferenze idrauliche e di servizi;

- 2.2 miglioramento delle soluzioni tecnico-progettuali e tecnologiche per garantire un maggiore standard di sicurezza stradale;
- 2.3 qualità delle scelte architettonico-strutturali, dei materiali utilizzati e soluzioni tecnico-progettuali innovative;
- 2.4 soluzioni cantieristiche finalizzate alla riduzione delle tempistiche esecutive;
- 2.5 modalità di reperimento degli inerti;

3 Analisi trasportistica e funzionalità e fruibilità dell'opera

punteggio massimo attribuibile: **8,5** punti, sulla base dei seguenti elementi:

- 3.1 approfondimento degli studi e analisi posta a base di gara;
- 3.2 funzionalità e fruibilità dell'opera;

4 Profilo ambientale della proposta

punteggio massimo attribuibile: **12** punti, sulla base dei seguenti elementi:

- 4.1 integrazione tra infrastruttura e territorio con riferimento in particolare alle emergenze paesaggistiche, ambientali e sistema idrico ed irriguo di superficie;
- 4.2 analisi degli impatti sulla componente ambientale in fase di cantiere e di esercizio ed interventi correlati;

5 Modalità di gestione

punteggio massimo attribuibile: **12** punti, sulla base dei seguenti elementi

- 5.1 Qualità del servizio e modalità di prestazione del servizio;
- 5.2 Programmazione della manutenzione dell'Opera;

6 Completamento e miglioramento delle condizioni contenute nella bozza di convenzione:

punteggio massimo attribuibile: **8,5** punti.

B) Elementi di natura quantitativa punteggio massimo attribuibile punti 30

7 Livello iniziale delle tariffe di pedaggio da applicare, punteggio massimo attribuibile **8** punti

8 Regime tariffario; punteggio massimo attribuibile **8** punti

9 Durata della concessione; punteggio massimo attribuibile **8** punti

10 Canone annuo concessorio; punteggio massimo attribuibile **3** punti

11 Importo delle opere da realizzare; punteggio massimo attribuibile **3** punti

C) Tempo di progettazione ed esecuzione dei lavori punteggio massimo attribuibile punti 5

sulla base dei seguenti elementi:

12.1 Tempo di progettazione

12.2 Tempo di esecuzione dei lavori;

Per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi degli elementi automatici-quantitativi ed omogenei di cui ai punti 9) Durata della concessione e C) Tempo di progettazione ed esecuzione dei lavori si precisa che il massimo punteggio verrà attribuito a quella che risulterà la migliore offerta (precisando che per il punto C) il punteggio verrà diviso in modo uguale tra i due parametri) ed alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in modo proporzionale.

C.1 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il giorno **21 dicembre 2010, alle ore 10.00**, presso la Regione Autonoma FVG, Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto – via Giulia, 75/1 – 34126 Trieste, Italia si terrà la seduta

pubblica alla quale sono ammessi i legali rappresentanti dei partecipanti, ovvero un soggetto per concorrente munito di specifica delega a lui conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il Presidente della commissione, accertata la regolare costituzione della commissione stessa, comunicherà ai presenti l'eventuale presenza di offerte giunte oltre il termine prescritto dal bando di gara, escludendo le stesse dal procedimento concorsuale. Si provvederà poi ad esaminare la correttezza dell'aspetto esteriore dei plichi e, nel caso di mancata corrispondenza rispetto a quanto richiesto a pena di esclusione nel presente disciplinare di gara, procederà all'esclusione delle relative offerte.

Esaurite le operazioni preliminari predette, la commissione procederà con l'apertura dei plichi ammessi all'esame ed a verificare in essi la presenza delle tre buste come richieste dalle norme per la partecipazione alla gara (Documentazione amministrativa, Offerta tecnica ed Offerta economica) ed a controllare il rispetto delle prescrizioni richieste dal Disciplinare di gara.

Per ciascuno dei concorrenti ammessi alla successiva fase di gara, la commissione procederà, quindi, all'apertura della busta n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed alla verifica della conformità del contenuto della stessa alle prescrizioni del presente disciplinare di gara, assumendo ogni conseguente determinazione.

La commissione effettuerà i controlli previsti dall'art 48 del D.Lgs 163/2006, richiedendo di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta stessa, il possesso dei requisiti previsti dalla norma. Analoga richiesta sarà inoltrata 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'offerente individuato come "promotore" qualora lo stesso non sia compreso fra i concorrenti sorteggiati.

In entrambi i casi qualora non vengano fornite la prova o la conferma delle dichiarazioni si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Ultimate tali operazioni la commissione rimetterà gli atti in seduta riservata al fine dell'analisi delle offerte tecniche ed economiche e all'attribuzione dei punteggi come previsti dal presente disciplinare ai fini dell'individuazione del promotore.

La Regione potrà chiedere, al concorrente individuato promotore, le modifiche che ritiene opportune e solo a seguito di accettazione avverrà l'aggiudicazione provvisoria della concessione. Nel caso in cui tale soggetto ritenga di non accogliere le richieste dell'amministrazione, la stessa potrà richiedere le medesime modifiche al soggetto classificatosi secondo.

Successivamente l'Amministrazione aggiudicatrice avvierà la procedura di approvazione del progetto preliminare come modificato. L'aggiudicazione definitiva della concessione al promotore e la conseguente firma della convenzione di concessione sono subordinati, ai sensi dell'art. 153, comma 9 del D. Lgs. 163/06, alla conclusione con esito positivo della procedura di approvazione, nonché all'inserimento dell'intervento nel piano regionale delle infrastrutture.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese, di cui al comma 9, terzo periodo dell'art. 153 del D. Lgs. 163/06 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico-finanziario.

ALTRE INFORMAZIONI

- Il presente disciplinare non vincola la Regione Autonoma FVG, né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. La Regione autonoma FVG si riserva espressamente la possibilità di annullare la gara o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura. L'aggiudicazione definitiva, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, nonché in particolare all'inserimento dell'intervento oggetto del presente bando nel Piano regionale delle infrastrutture di trasporto della mobilità delle

- merci e della logistica, non è impegnativa per la Regione Autonoma FVG e non dà diritto alla formalizzazione della convenzione di concessione od a qualsivoglia rivendicazione, pretesa aspettativa o richiesta di sorta da parte dei concorrenti e dell'aggiudicatario;
- Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese notarili, di bollo, di registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla firma della convenzione ed all'acquisizione dei documenti e disegni di progetto con relative copie;
 - La documentazione inviata dai concorrenti resta acquisita agli atti della Regione Autonoma FVG e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatti salvi gli obblighi di legge;
 - Ogni dato fornito dai concorrenti verrà trattato con le finalità e nel rispetto delle condizioni e limiti di cui al D.Lgs. 196/03;
 - Le autodichiarazioni espongono i dichiaranti alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non veritiero. Conseguenze di carattere penale sono, altresì, previste qualora dolosamente si pongano in essere comportamenti lesivi della par condicio fra concorrenti e della segretezza delle offerte;
 - Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/06 ai fini della qualificazione alla presente procedura concorsuale, devono produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare. E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5 del D.Lgs. 163/06;
 - Gli importi dichiarati anche da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione Europea, dovranno essere espressi in euro e tutte le certificazioni relative alle commesse di cui tali soggetti siano stati affidatari dovranno essere accompagnate da traduzione giurata in lingua italiana;
 - Si invita a consultare il sito internet per eventuali comunicazioni, informazioni o precisazioni;
 - La Regione Autonoma FVG si riserva l'applicazione dell'art. 140 del D. Lgs. 163/06;
 - In caso di avvalimento, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, allegare quanto richiesto dall'art. 49 del D.Lgs. 163/06;
 - La Regione Autonoma FVG si riserva la facoltà di individuare il promotore anche nel caso di presentazione di un'unica offerta purché sia, a suo insindacabile giudizio, ritenuta valida e conveniente;
 - La Regione Autonoma FVG sottoporrà a verifica di congruità le offerte che dovesse ritenere anormalmente basse sulla base dei principi contenuti negli artt. 86 ,87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06;
 - L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
 - Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 si informa che i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e verranno comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
 - Le offerte, a pena di esclusione, dovranno rispettare le condizioni poste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2830 del 17 dicembre 2009;
 - La Regione Autonoma FVG si riserva la facoltà di richiedere al promotore prescelto di apportare al progetto preliminare tutte le modifiche che l'amministrazione ritiene opportune;
 - La stipula della convenzione di Concessione avverrà solo a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto preliminare redatto dal promotore e della accettazione, da parte di quest'ultimo, di apportare, ai sensi dell'art. 153, comma 3, del D.Lgs. 163/06 le modifiche progettuali di cui al punto precedente e conseguentemente di aggiornare il Piano economico finanziario;

- Qualora il promotore non accetti di modificare il progetto preliminare nei termini previsti dal citato comma 3 dell'art. 153 del D.Lgs. 163/06, la Regione si riserva la facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle suddette modifiche alle stesse condizioni proposte al promotore;
- Qualora sia il promotore che gli altri concorrenti successivi in graduatoria non accettino le modifiche progettuali richieste la Regione Autonoma FVG ha la facoltà di acquisire il progetto presentato dal promotore senza alcun indennizzo in favore del promotore medesimo;
- I lavori possono avere inizio soltanto dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- Qualora risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al rimborso, a carico dell'aggiudicatario stesso, dell'importo delle spese sostenute per la presentazione dell'offerta;
- La Regione si riserva di procedere in qualsiasi momento a qualsivoglia verifica ed accertamento;
- Il diritto di accesso agli atti è disciplinato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/06 e dalla L.R. 7/2000;
- I concorrenti sono sin d'ora obbligati alla riservatezza in ordine ai contenuti del presente disciplinare e dei relativi allegati, nonché agli elaborati progettuali ed ai documenti acquistabili/visionabili ai fini della presentazione dell'offerta;
- L'esito della gara (con l'elenco delle imprese partecipanti, il vincitore e l'importo di aggiudicazione) sarà soggetto alla pubblicazione secondo le norme vigenti, anche sul sito internet www.regione.fvg.it. In ordine al semplice esito della gara, pertanto, non saranno evase richieste telefoniche di informazioni;
- Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al D. Lgs. 163/06, al DPR 554/99, al DPR 34/00 e ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente, in quanto applicabile;
- Il foro competente per l'eventuale impugnativa degli atti della procedura concorsuale è il TAR Friuli Venezia Giulia.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Dario Danese